

Sulla superstrada Vigevano-Malpensa nel governo ci sono idee molto diverse

Pubblicato: Mercoledì 8 Giugno 2022



Attesa da anni da alcuni, temuta da ambientalisti e mondo agricolo, torna alla ribalta il destino della **superstrada Vigevano-Malpensa**: «Chiederò al Commissario di **riaprire i colloqui con il territorio e di partire dalla review, fatta dal Ministero**, dell'intero progetto» il ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Stefano Patuanelli.

Il ministro fa riferimento proprio alle preoccupazioni del mondo agricolo: «Vogliamo **proteggere questo territorio, la sua cultura contadina millenaria e la cui produzione agricola** di qualità rappresenta un patrimonio d'eccellenza non solo per la Lombardia, ma per tutto il Paese». La zona tra Bassa Milanese e Lomellina è **una delle più fertili d'Italia**, innervata dalla trama di rogge e canali che assicura un'altissima produttività. È, al contempo, **una delle aree più esposte al consumo di suolo, con il lento, inesorabile avanzare della "grande Milano"** e delle infrastrutture collegate.

E dunque da qui arriva la frenata del ministro Patuanelli sulla nuova superstrada, pensata in prolungamento dell'attuale 336 che dall'aeroporto arriva all'A4 e quasi alle porte di Magenta.

«La priorità – prosegue il ministro – è **realizzare quelle opere che garantiscano un collegamento con Milano più veloce e sicuro, capace di limitare il consumo di suolo** e tenere conto delle peculiarità di questo territorio di pregio e di non devastare la produzione agricola delle zone che saranno attraversate dall'opera».



Una delle proteste degli agricoltori contro la nuova superstrada

Le **dichiarazioni di Patuanelli arrivano a una settimana da quelle del leghista Alessandro Morelli**, viceministro delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili. Che aveva assicurato che «**il Governo sta facendo tutto il possibile perché si arrivi finalmente alla realizzazione della superstrada Vigevano-Malpensa**», definita «un'opera fondamentale, attesa da decenni» ha ribadito Morelli, intervenuto al Castello di Vigevano al convegno per i 55 anni della sezione provinciale di Pavia di Ance, l'associazione dei costruttori.

Ma dunque, la Vigevano-Malpensa si farà o invece si punterà sui collegamenti verso Milano? Il paradosso è che **entrambe le voci sono dentro al Governo Draghi** e alla sua larghissima maggioranza. Quindi **il confronto a distanza poco chiarisce sulle prospettive a lungo termine**. Anche sul territorio restano le differenze, tra chi teme l'impatto dell'opera, chi vorrebbe che la priorità fosse il potenziamento della disastrosa linea ferroviaria Mortara-Vigevano-Milano, chi invece ritiene prioritario appunto avere il collegamento veloce verso l'A4 e l'aeroporto.

Roberto Morandi
roberto.morandi@varesenews.it